



INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in aula

N. 566

La Regione Piemonte chiarisca la sua posizione relativamente alla collaborazione e al sostegno nei confronti del Centro Studi Africani

Presentata dal Consigliere regionale:

VALLE DANIELE (primo firmatario) 12/01/2021

Presentata in data 12/01/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *la Regione Piemonte chiarisca la sua posizione relativamente alla collaborazione e al sostegno nei confronti del Centro Studi Africani*

Premesso che

- Il *Centro Piemontese di Studi Africani* nasce a Torino nel 1983 su iniziativa degli Enti Locali piemontesi, nello specifico Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino e Università degli Studi di Torino, che ne sono soci fondatori e finanziatori, per costituire un polo di aggregazione degli studi sull'Africa ed uno spazio aperto alla collaborazione multidisciplinare per studiosi e ricercatori;
- Come indicato all'art.1 dello Statuto il Centro *"ha lo scopo di promuovere e favorire in collaborazione con soggetti pubblici e privati operanti sul territorio i rapporti fra il Piemonte e i Paesi Africani, di stimolare e diffondere in Piemonte la conoscenza della storia, delle culture, delle lingue, delle arti e degli ecosistemi dell'Africa, di sviluppare lo studio delle realtà economiche, sociali e politiche africane"*;
- Dal mese di giugno 2020 è entrato a far parte della compagine sociale del Centro Studi Africani anche il Centro Studi di Politica Internazionale;

considerato che

- la Regione Piemonte è fra gli enti fondatori e finanziatori del Centro (art. 3 Statuto) nel quale esprime 1 membro del Consiglio di Amministrazione (art. 6 Statuto)
- la Regione Piemonte sostiene finanziariamente l'attività del CSA dal 2014 con un contributo annuo di €30.000 dal settore Attività Culturali ed in mancanza d'indicazioni diverse, lo stesso importo è stato mantenuto in bilancio a valere sul 2020;

- in data 13 dicembre 2019 si è svolta la riunione del CdA, di cui è consultabile online il verbale nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del CSA, per approvare il Bilancio di previsione 2020 che conteneva, per quanto riguarda il contributo regionale, la cifra stimata dei consueti €30.000. Tale bilancio era stato compilato con l'ausilio del membro del CdA nominato dal Consiglio Regionale e poi sottoposto ad approvazione della suddetta Assemblea della quale, come socio fondatore, la Regione fa parte. Tutti i documenti sono stati trasmessi agli uffici e pubblicati sul sito del CSA;

evidenziato che

- la Dirigenza del CSA ha più volte richiesto incontri (in data 20 settembre 2019, 20 gennaio 2020, 24 giugno 2020) con l'Assessore competente dell'attuale Giunta Regionale, senza tuttavia ricevere mai un appuntamento;
- inaspettatamente, in data 8 ottobre 2020, la Dirigenza del CSA riceveva attraverso comunicazioni informali con funzionari di settore, notizia della possibilità di una riduzione del contributo regionale al Centro, comunicata poi ufficialmente solo via mail all'inizio del mese di Dicembre 2020;
- il sostegno per l'anno in corso indicato nella bozza di Convenzione prevede una riduzione drastica del contributo regionale da €30.000 a €10.000 euro (- 66%). Comunicata a meno di un mese dal termine dell'anno finanziario, essa non potrà che tradursi in un pari passivo di bilancio che metterà in seria difficoltà l'ente;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore regionale competente

- **per sapere se** la Regione Piemonte intenda procedere ad un risanamento del disavanzo di €20.000 rispetto al contributo che è sempre stato accordato al Centro;
- **per sapere se** nel 2021 la Regione Piemonte sia ancora interessata a far parte del Centro e a sostenerne le attività
- **per sapere** a che punto siano le interlocuzioni con Comune e Città Metropolitana sul sostegno istituzionale all'attività presente e futura del Centro Studi Africani.